ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si.Di.Mar.
Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

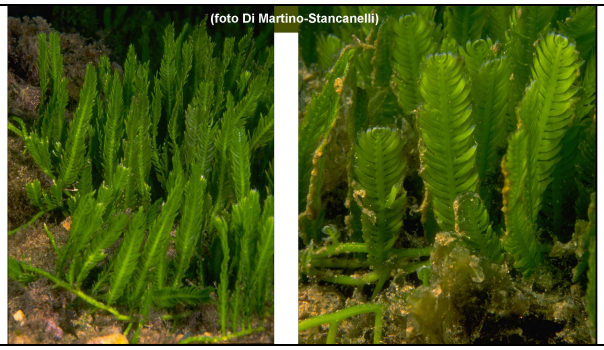
Classe Chlorophyceae

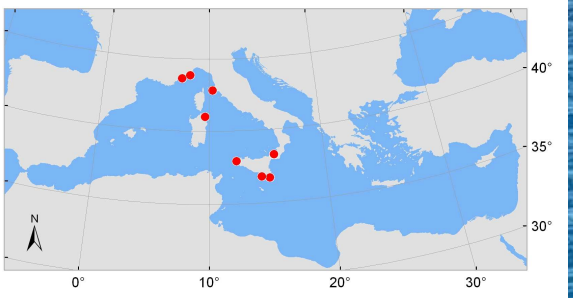
Ordine Bryopsidales

Famiglia Caulerpaceae

Caulerpa taxifolia (Vahl) C. Agardh

SINONIMI RILEVANTI *C. taxifolia f. asplenioides* (Greville) Weber van Bosse;
C. taxifolia f. interrupta Svedelius;
C. taxifolia f. tristichophylla Svedelius;





DESCRIZIONE

Tallo costituito da un lungo e robusto stolone orizzontale dal quale si dipartono verso il basso rami rizoidali ± equidistanti e verso l'alto assi eretti, appiattiti, alti fino a 60cm. Tali assi portano piccole pinnule, opposte e distiche, appiattite e acuminate all'apice raramente strozzate alla base e generalmente non sovrapposte. Forma estesi prati che ricoprono i fondali. Nel corso del periodismo stagionale si possono trovare vari ecoformi o ecadi (taxifolioide e mexicanoide)

COLORAZIONE
Verde brillante.

FORMULA MERISTICA
-

TAGLIA MASSIMA
-

STADI LARVALI
-

SPECIE SIMILI
-

COROLOGIA / AFFINITA'
Pantropicale.

DISTRIBUZIONE ATTUALE
Est Pacifico, Indiano, Australasia, Caraibi, Canarie, Mediterraneo.

PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO
Monaco 1984 (Meinesz & Hesse, 1991).

PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA
Imperia 1992 (Relini & Torchia, 1992).

ORIGINE
Oceano Atlantico,Mar Delle Antille.

VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE
Mediante uscita di parti dell'alga dall'Acquario di Monaco.

VIE DI DISPERSIONE SECONDARIE
Dispersione naturale, fouling, le acque di zavorra, le ancore delle navi commerciali e da diporto e gli attrezzi da pesca.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si.Di.Mar.
Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

CARATTERI DISTINTIVI

-

HABITAT

III.2.3. Biocenosi delle sabbie fangose superficiali in ambiente riparato;
III.6.1. Biocenosi delle alghe infralitorali;
III.5. Prateria a Posidonia.

PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI

-

BIOLOGIA

Ciclo monogenetico diplonte. Riproduzione olocarpica. In Mediterraneo sono stati riscontrati solo i gamettofiti maschili.

STATO DELL'INVASIONE

Instaurata. Diffusa nei bacini chiusi.

MOTIVI DEL SUCCESSO

Elevata capacità di propagazione vegetativa, resistenza agli erbivori tramite metaboliti secondari tossici.

SPECIE IN COMPETIZIONE

Le specie della flora indigena

IMPATTI

-

DANNI ECOLOGICI

L'insediamento in ambienti naturali provoca una diminuzione della diversità degli habitat e cambiamenti nella composizione della biodiversità.

DANNI ECONOMICI

Ostacola l'attività di pesca per l'intasamento delle reti da pesca. Inoltre i pescatori evitano o comunque riducono la frequentazione dell'area considerata nel periodo di massimo sviluppo vegetativo dell'alga. La diminuita diversità degli habitat crea danni al turismo subacqueo.

IMPORTANZA PER L'UOMO

-

BANCA DEI CAMPIONI

Erbario del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania.

PRESENZA IN G-BANK -

PROVENIENZA DEL CAMPIONE

TIPOLOGIA: (MUSCOLO / ESEMPLARE INTERO / CONGELATO / FISSATO ECC)

LUOGO DI CONSERVAZIONE

CODICE CAMPIONE

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

BIBLIOGRAFIA

CECCHERELLI G., BENEDETTI-CECCHI L. (1997) - Effetto dello strato fogliare di Posidonia oceanica sulla taglia delle fronde di *Caulerpa taxifolia*. Biol. Mar. Medit., 4: 122-126.

COSSU A., PALA D. & RAGAZZOLA F. (2003) - Sintesi delle conoscenze sulla distribuzione del genere *Caulerpa* in Sardegna. Riassunti del 34° Congresso SIBM, Port El Kantaoui Maggio 2003.

DI MARTINO V. (2001). Vegetali marini tropicali in Calabria e Sicilia. Distribuzione ed ecologia. In: Fourth International Workshop on *Caulerpa taxifolia*. Lerici 1-2 february 1999. Gravez V., Ruitton S., Boudouresque C.F., Le Direac'h L., Meinesz A., Scabbia G., Verlaque M. (Eds). GIS Posidonie publ., Fr.: 395-402.

DI MARTINO V., GIACCONE G. (1996) - *Caulerpa mexicana* Sonder ex Kützing: un'altra migrante lessepsiana arrivata in Sicilia orientale. Biol. Mar. Medit., 3: 143-146.

GIACCONE G., Di MARTINO V. (1995) - La vegetazione a *Caulerpa mexicana* Sonder ex Kützing nello Stretto di Messina (Sicilia Nord-Orientale). Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, 28: 75-91.

GIANGUZZA P., BONAVIRI C., ZAVA B., MONTEVERDE G., RIGGIO S. (2006a). Espansione di *Caulerpa taxifolia* (Caulerpales, Ulvophyceae) lungo le coste dell'isola di Favignana. Biol. Mar. Medit., 13(2): 182-183.

GIANGUZZA P., ZAVA B., BONAVIRI C., MONTEVERDE G., PALMERI A., RIGGIO S. (2006b). First record of *Caulerpa taxifolia* (Caulerpales, Ulvophyceae) in the western Sicilian waters (Italy). (Prima segnalazione di *Caulerpa taxifolia* (Caulerpales, Ulvophyceae) per le acque della Sicilia Occidentale.). Biol. Mar. Medit., 13(1): 591-592.

MEINESZ A. & Hesse B. (1991) - Introduction et invasion de l'algue tropicale *Caulerpa taxifolia* en Méditérranee nord-occidentale. Oceanologia Acta, 14: 415-426;

ORESTANO C., CALVO S., FERRERI B.M. (1994) - First record of *Caulerpa taxifolia* (Vahl) C. Agardh in the southwestern Mediterranean. Giorn. Bot. Ital., 128: 813-815.

RELINI G. & TORCHIA G. (1992) - Prima segnalazione di *Caulerpa taxifolia* in acque italiane. Doriana, 6: 1-4.